 <b>BANCA CARIGE</b>	Foglio informativo a disposizione della clientela ai sensi del D.lgs. n. 385/1993 sulla Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Provvedimento Banca d'Italia 29/7/2009)	<b>CC20</b>
SM n. 31/2019		Aggiornato al 01/10/2019

## Conti correnti in euro ai consumatori - Conto a canone

Prodotto commercializzato solo nell'ambito di iniziative di sviluppo

### Informazioni sulla Banca

Banca Carige S.p.A.  
Via Cassa di Risparmio, 15 - 16123 Genova  
Tel. centralino 0105791 - Fax 0105794000 - C.P. 897 Genova  
Internet: [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it) - email: [carige@carige.it](mailto:carige@carige.it) - Telegr.: Carigebank - Cod. SWIFT: Crgeitgg  
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia con il numero 6175.4 – Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia cod. 6175.4 – Codice ABI 6175 – Iscrizione Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 03285880104 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Informazioni ai clienti: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) - email: [carigehelpdesk@carige.it](mailto:carigehelpdesk@carige.it)  
Servizio Telefonico solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 01 00 90 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 000 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24  
Blocco carta Carige Cash per furto o smarrimento: 800 82 20 56 - dall'estero: +39 02 60 84 37 68 (numeri attivi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7)  
Blocco carta Carige Pay Debit per furto o smarrimento: 800 15 16 16 - dall'estero: +39 02 34980 020  
**Help Desk Servizi Internet solo per i clienti che vi hanno aderito:** numero verde 800 77 88 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 036  
**Rapporti con Azionisti Carige:** numero verde 800 33 55 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00)

### DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE / A DISTANZA

Nome e Cognome/ Ragione Sociale

Indirizzo

Telefono

Email

n° delibera iscrizione ad Albi o elenchi

Qualifica

### Che cos'è il Conto Corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido, utilizzo del canale internet e telefono, assicurazioni. (cfr. Fascicolo Fogli Informativi dei Servizi Accessori CC1F)

### Attenzioni e rischi

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile: per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD) che assicura a ciascun correntista una copertura sino a 100.000 euro (cfr. [www.fitd.it](http://www.fitd.it))

Altri rischi possono essere legati:

- allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, codici segreti (PIN) per l'utilizzo delle carte, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione

- alla variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto

- trattenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, o utilizzo della carta di debito senza sufficiente disponibilità delle somme sul conto, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

In caso di giacenze depositate ed eventualmente sottoposte a vincolo di indisponibilità per un determinato periodo di tempo, è possibile che, in caso di svincolo anticipato rispetto alla scadenza convenuta con la Banca, la somma svincolata sia inferiore a quella inizialmente vincolata in forza dell'applicazione del tasso di attualizzazione applicato al montante a scadenza costituito dalla somma inizialmente vincolata e dagli interessi non ancora maturati.

**Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base, chieda o si procuri il relativo foglio informativo CC17**

Per saperne di più:

- 1) la Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it) e sul sito [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it)
- 2) la Guida pratica all'Arbitro Bancario e Finanziario e il Regolamento relativo alla Procedura di conciliazione, che descrivono i meccanismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie, sono disponibili sul sito [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it) e presso tutte le filiali della Banca.

### Principali condizioni economiche

#### QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE


Questa sezione riporta sulla base del Provvedimento di Banca d'Italia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 febbraio 2010 l'indicatore sintetico di costo determinato secondo i diversi profili di operatività individuati da Banca d'Italia - Cfr. CC99

#### Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	SPORTELLO	ONLINE
Giovani (164 operazioni annue)	€ 134,80	€ 128,30
Famiglie con operatività bassa (201 operazioni annue)	€ 117,55	€ 107,80
Famiglie con operatività media (228 operazioni annue)	€ 183,10	€ 170,10
Famiglie con operatività elevata (253 operazioni annue)	€ 189,85	€ 173,60
Pensionati con operatività bassa (124 operazioni annue)	€ 120,15	€ 106,80
Pensionati con operatività media (189 operazioni annue)	€ 176,60	€ 163,60

BANCA CARIGE		Foglio informativo a disposizione della clientela ai sensi del D.lgs. n. 385/1993 sulla Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Provvedimento Banca d'Italia 29/7/2009)		CC20			
SM n. 31/2019				Aggiornato al 01/10/2019			
Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo di 34,20 euro obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese di apertura del conto.							
I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a sei profili di operatività di conti correnti privi di fido, meramente indicativi - stabiliti da Banca d'Italia - sia utilizzando esclusivamente il canale sportello sia avvalendosi, ove possibile, di canali alternativi. Per saperne di più: <a href="http://www.bancaditalia.it">www.bancaditalia.it</a> (Home > Servizi al pubblico > Educazione finanziaria. Conoscere per decidere > La trasparenza delle condizioni contrattuali)							
<b>QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO</b>							
IPOTESI							
affidamento utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo alle condizioni pubblicate nel foglio informativo. Essendo il contratto a tempo indeterminato la durata si ipotizza di tre mesi e la periodicità di liquidazione interessi su base annuale				16,27%			
Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.							
Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo Cliente.							
Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca.							
E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.							
		<b>VOCI DI COSTO</b>					
<b>SPESE FISSE</b>	<b>Gestione liquidità</b>	spese per l'apertura del conto		€ 0,00			
		Canone annuo		€ 94,80	in quote mensili da: € 7,90	per convenzioni stipulate fino al 31/03/2016	
				€ 72	in quote mensili da: € 6	per convenzioni stipulate dal 01/04/2016	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo		tutte			
	Spese annue per conteggio interessi e competenze		€ 0,00				
	<b>Servizi di pagamento</b>	Canone annuo carta di debito nazionale		non commercializzata			
		Canone annuo carta di debito internazionale (una carta gratuita Carige Cash Europa)		€ 18,00	Carige Cash (circuito Visa Electron e BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®)		
				€ 12,00	Carige Cash Europa (circuito V PAY e BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®)		
				€ 18,00	Carige Pay Debit (circuito Mastercard)		
		Canone annuo carta di credito		€ 30,00	CarigeCard	gratuita per il primo anno	
	<b>Home Banking (servizi online)</b>	Canone annuo carta multifunzione		non commercializzata			
				€ 0,00	profilo informativo	solo internet	
				€ 0,00	profilo base	(funzioni informative e dispositive e trading)	
Canone annuo per internet banking e phone banking (percepito in quote mensili) - servizi online del Gruppo Carige - Carige OnLine Family		€ 72,00	profilo intermedio	(funzioni informative e dispositive e trading intermedio)			
		€ 144,00	profilo avanzato	(funzioni informative e dispositive e trading avanzato)			
		€ 12,00	solo servizio telefonico				
<b>SPESE VARIABILI</b>	<b>Gestione liquidità</b>	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone, compresa liquidazione conteggio competenze (interessi e/o spese) (si aggiunge al costo dell'operazione ove previsto)		€ 0,00	indipendentemente dal canale utilizzato		
		invio estratto conto		€ 0,50	domiciliazione presso la dipendenza (ad invio)		
				€ 0,00	messa a disposizione sui servizi online, per i clienti che lo richiedano, di estratti conto trimestrali		
	<b>Servizi di pagamento</b>	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca del Gruppo Carige in Italia		€ 0,00	per operazione (circuito BANCOMAT® / PagoBANCOMAT® per Carige Cash e Circuito MasterCard per Carige Pay Debit)*		
				€ 2,00	per operazione (circuito V PAY, Maestro e Visa Electron)*		
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia o paesi area euro		€ 2,00	per operazione (qualunque circuito)*		
		Prelievo sportello automatico presso altra banca all'estero (fuori area euro)		€ 4,13	per operazione*	€ 4,00 per Carige Pay Debit* * oltre a spese registrazione	
		Bonifico verso Italia e Area SEPA in euro con addebito in c/c, utilizzando esclusivamente il codice IBAN del beneficiario (#) (#) salvo il caso di utilizzo del canale swift		- <b>su dipendenza della Banca</b> , oltre a spese di registrazione:			
				€ 3,75	sportello		
				€ 2,50	con delega permanente		
				€ 2,00	tramite servizio telefonico con operatore		
				€ 0,75	tramite servizi online		
				€ 0,75	a mezzo ATM della Banca (c.d. Bancacontinua)		
		- <b>su altra banca</b> :					
		€ 4,75	sportello				
		€ 3,50	con delega permanente (possibile solo per bonifici verso Italia)				
		€ 2,00	tramite servizio telefonico con operatore (possibile solo per bonifici verso Italia)				
		€ 1,50	tramite servizi online				
		€ 1,50	a mezzo ATM della Banca (c.d. Bancacontinua)				
Domiciliazione utenze		€ 0,75					
Servizio Bancomat Pay® - Invia Denaro (già Jiffy)		€ 0,00	adesione al servizio				
		€ 0,25	costo singola operazione (0 euro sino al 31/12/2015)				

BANCA CARIGE		Foglio informativo a disposizione della clientela ai sensi del D.lgs. n. 385/1993 sulla Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Provvedimento Banca d'Italia 29/7/2009)		CC20		
SM n. 31/2019				Aggiornato al 01/10/2019		
INTERESSI SOMME DEPOSITAT E	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,01% per i tassi applicabili alle giacenze sottoposte a vincolo di indisponibilità: cfr. sezione "Remunerazione delle giacenze"			
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	14,25%	massimo 14,2500% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione (annuale)		
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Commissione onnicomprensiva	<b>Commissione per la messa a disposizione dei fondi:</b> 0,50% a trimestre in proporzione ad ammontare e durata del fido concesso			
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (cfr. Legenda: tasso debitore per utilizzo oltre il fido concesso)	14,25%	massimo 14,2500% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione (annuale)		
	Sconfinamenti extra-fido	Commissione di Istruttoria Veloce - CoIV	Commissione di Istruttoria Veloce - CoIV € 73,00 per sconfinamento (percepita max. 4 volte a trimestre). Per sconfinamento si intende il verificarsi di un utilizzo oltre il massimale affidato, nelle misure: - fido con accordato fino a € 5.000: utilizzi oltre il massimale per un importo superiore a € 100,00 ovvero - nel caso di conto già sconfinato - aumento dello stesso per un importo pari o superiore a € 50,00 - fido con accordato maggiore di € 5.000 e fino a € 25.000: utilizzi oltre il massimale per un importo superiore a € 500,00 ovvero - nel caso di conto già sconfinato - aumento dello stesso per un importo pari o superiore a € 250,00 - fido accordato maggiore di € 25.000: utilizzi oltre il massimale per un importo superiore a € 1.000,00 ovvero - nel caso di conto già sconfinato - aumento dello stesso per un importo pari o superiore a € 500,00. Per ulteriori dettagli sull'applicazione cfr. quanto riportato in calce "Commissione Istruttoria Veloce: estratto decreto d'urgenza (DM n. 644 del 30/06/2012...)..."			
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	18,50%	massimo 18,50% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione (annuale)		
	sconfinamenti in assenza di fido	Commissione di Istruttoria Veloce - CoIV	€ 51,00 per sconfinamento superiore a € 100,00 (percepita max. 4 volte a trimestre) (€ 50,00 fino al 30/09/2015) Per sconfinamento si intende il verificarsi di uno scoperto di conto di importo superiore ad € 100,00, ovvero - nel caso di conto già sconfinato - l'aumento dello scoperto per un importo pari o superiore ad € 50,00			
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	18,50%	massimo 18,50% tenendo conto degli effetti della capitalizzazione (annuale)		
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti	immediata				
	Assegni tratti su sportello operante	1 giorno lavorativo				
	Assegni circolari della Banca	1 giorno lavorativo				
	Assegni altri sportelli e altre Banche del Gruppo	3 giorni lavorativi				
	Assegni bancari altre banche su piazza	3 giorni lavorativi				
	Assegni bancari altre banche fuori piazza, postali e vaglia	3 giorni lavorativi				
	Assegni circolari altre banche	3 giorni lavorativi				
Le operazioni eseguite agli sportelli automatici sono contabilizzate nella giornata di effettuazione se essa è lavorativa bancaria e se eseguite in orario di sportello; in caso contrario sono contabilizzate nella giornata lavorativa bancaria immediatamente successiva						
ULTERIORI COSTI SIGNIFICATIVI	costo assegno	€ 0,00 per assegno oltre a imposta di bollo di euro 1,50 per assegno in caso di richiesta di assegni liberi				
	spese di spedizione	domiciliazione presso la dipendenza di estratti conto delle polizze titoli, contabili, comunicazioni e documenti diversi (ad invio):	€ 0,50			
		messa a disposizione sui servizi online, per i clienti che lo richiedono, di contabili escluse quelle di operazioni effettuate allo sportello:	€ 0,00			
		al domicilio della Clientela (estratto conto, contabile, documento) con o senza allegati (ad invio):	€ 0,90			
		invii particolari (raccomandata, espresso, ecc): invio raccomandata A/R con preavviso di revoca ai sensi dell'art. 9 bis, L. 386/90	recupero spese sostenute € 3,90			
	ritorno assegni	insoluti (anche richiamati)	€ 14,69 (€ 12,50 + € 2,19 di commissione interbancaria)			
protestati		€ 14,69 (€ 12,50 + € 2,19 di commissione interbancaria) + spese di protesto				

 <b>BANCA CARIGE</b>	<b>Foglio informativo a disposizione della clientela ai sensi del D.lgs. n. 385/1993 sulla Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Provvedimento Banca d'Italia 29/7/2009)</b>	<b>CC20</b>
<b>SM n. 31/2019</b>		<b>Aggiornato al 01/10/2019</b>
<p>Il Tasso Effettivo Globale Medio (<b>TEGM</b>), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e (sul sito internet della banca <a href="http://www.gruppocarige.it">www.gruppocarige.it</a>)</p>		
<p>Il cliente può verificare il costo complessivo dell'utilizzo delle somme nell'ambito del fido in conto corrente accedendo all'utility disponibile nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca.</p>		
<p>L'algoritmo utilizzato per il calcolo è il seguente:  <math>[(\text{importo dell'utilizzato}) \times (\text{durata dell'utilizzo}) \times (\text{tasso di interesse nominale annuo})] : 365 + [(\text{importo affidamento}) \times (\text{commissione per la messa a disposizione fondi})]</math></p>		
<p>Di seguito si riporta un esempio.</p>		
<p><b>esempio</b></p>		
Importo affidamento		10.000 €
Importo utilizzato		9.000 €
Durata utilizzo		91 gg
Tasso di interesse nominale annuo		10,00 %
Commissione per la messa a disposizione fondi (CMDf)		0,5% trimestrale = 2% anno
Importo interessi $9.000 \times 91 \times 10,00\% / 365$		224,38 €
Importo commissione per la messa a disposizione fondi $10.000 \times 0,50\%$		50,00 €
totale costi trimestrali complessivi		274,38 €
<p><b>Altre condizioni economiche</b></p>		
<p><b>Operatività corrente e Gestione della liquidità</b></p>		
<p><b>Spese tenuta conto</b></p>		
- spese di movimentazione		€ 0,00
<p>(per ogni operazione con causale elencata nella Tabella della sezione dedicata)</p>		
<p>cfr. sopra "Spese variabili", "Gestione liquidità", "Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone"</p>		
<p><b>Remunerazione delle giacenze</b></p>		
- Tasso creditore annuo nominale:	0,01%	
<b>Remunerazione delle giacenze sottoposte a vincolo di indisponibilità (Carige RendiOltre):</b>		0

**Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico**

CAUSALI SPESE SCRITTURAZIONE								
codice causale	segno Dare / Avere	Descrizione	codice causale	segno Dare / Avere	Descrizione	codice causale	segno Dare / Avere	
A5CC	D	ADDEBITO ASS.CIRC RB	EICC	A	ACCR. EFF. ALL'INCASSO	QXCC	A	ACC. AMM.NE-CONTANTI
A6CC	D	ADDEBITO ASS.CIRC RB	EKCC	A	ACCR. O/C CARIGE PER FORNITURA	QXCC	A	ACC.SPESE AMM.NE
A7CC	D	ADDEBITO ASS.CIRC RB	EUCC	D	EUROCHEQUE N.	RACC	A	STORNO ADD. ANTICIPO FATTURE
A8CC	D	ADDEBITO ASS.CIRC RB	F2CC	D	ADD. BIGLIETTI FESTIVAL SCIENZA	RDCC	D	ADDEBITI AUTORIZZATI
AACC	D	ASSEGNO SPORTELLO	FICC	A	ACCREDITO BOLLETTINI FRECCIA	RFCC	A	LIQUIDAZIONE FONDO PENSIONE
ABCC	D	ADD. ASS. BANCA SEGNATO IMP.	FPCC	D	PEDAGGI AUTOSTRADALI	RQCC	A	RIMB. PARZ. COMM. ANNUALE PAGOB.
ACCC	D	EMISSIONE ASS.CIRC.	FSCC	A	ACCR. DISPOSIZIONI RID CARTE	RVCC	D	ADDEBITO RID CREDITIS
ADCC	D	ACQUISTO VALUTA	G1CC	A	GIROCONTO AVERE RB	S2CC	D	GIROCONTO TELEFONICO
AECC	D	ADD. ASS. A/B SEGNALATO IMPAGAT	G2CC	A	GIROCONTO AVERE RB	S3CC	A	BONIFICO
AHCC	A	ACCR. ASSEGNO IMPAGATO CH.TR.	G3CC	A	GIROCONTO AVERE RB	S4CC	D	BONIFICO TELEFONICO
AJCC	D	ADD. SPESE ASSEGNO IMPAGATO	G4CC	A	GIROCONTO AVERE RB	S5CC	D	TELECOM PHONE BANKING
AKCC	D	ADD. ASSEGNO IMPAGATO CH.TR.	G5CC	D	GIROCONTO DARE RB	S6CC	D	RECUPERO SPESE FAX
AMCC	A	RIACCR.ASS.BANCA SEGN. PAGATO	G6CC	D	GIROCONTO DARE RB	S7CC	A	GIROCONTO TELEFONICO
ANCC	A	ACCR.PENALE+INT. ASS.SEGN.IMP	G7CC	D	GIROCONTO DARE RB	S8CC	A	ACCR. EFFETTI S.B.F.
APCC	A	RIACCREDDITO ASS. A/B SEGN. IMP.	G8CC	D	GIROCONTO DARE RB	SCCC	A	ACCR. EFF. ALLO SCONTO
AQCC	D	ADD.PARZ.ASS.A/B SEGNALATO IMP	GACC	A	GIROCONTO SPORT. AUT.	SDCC	A	EFFETTI MATURATI SBF NON AUT.
ARCC	D	ADD. ASSICURAZIONI	GACC	D	GIROCONTO SPORT. AUT.	SICC	D	ADDEBITO DELEGA RID CARTASI
ASCC	D	VS/ASSEGNO N.	GCCC	A	GIROCONTO	SPCC	A	ACCR STIPENDIO/PENS.NE
ATCC	A	ACQUISTO TITOLI (STORNO)	GCCC	D	GIROCONTO	SRCC	D	APPUNTI PROROGATI
AUCC	A	RIACC.PARZ.ASS.A/B SEGN. IMPAG	GDCC	A	ACCR. GIROCONTO ESITAZ. FATT. ANTICIP.	SYCC	A	STORNO ASSEGNO
AVCC	D	VS/ASSEGNO N.	GECC	D	ADD. GIROCONTO ESITAZ. FATT. ANTICIP.	T1CC	A	ACCR STIPENDIO/PENS.NE
B1CC	A	ACCR. BONIF.SEPA CROSS BORDER	GHCC	A	ACCREDITO GIROCONTO ATM	T2CC	A	ACCR STIPENDIO/PENS.NE
B7CC	D	COMM. POS/MINIPAY	GHCC	D	ADDEBITO GIROCONTO ATM	T3CC	A	ACCR STIPENDIO/PENS.NE
B8CC	D	COMM. PAGOBANCOMAT	GHCC	A	DISPOSIZIONE BONIFICO	T4CC	A	ACCR STIPENDIO/PENS.NE
BACC	D	BONIFICO SPORT.AUTOM.	GHCC	D	DISPOSIZIONE BONIFICO	T5CC	D	ADDEBITO STIPENDI
BCCC	A	ACCR. BONIFICO SEPA DOMESTICO	HCCC	A	VALUTE MEDIE SBF AUT.	T6CC	D	ADDEBITO STIPENDI
BECC	D	ADDEBITO BONIFICO SEPA	IMCC	D	SOLLECITO MAV	T7CC	D	ADDEBITO STIPENDI
BHCC	D	ADD. TO BONIFICO A/BANCA ATM	INCC	D	INTERESSI E SPESE PROROGHE	T8CC	D	ADDEBITO STIPENDI
BICC	A	ACCR. BONIFICO C/CARIGE ATM	ISCC	D	INT./SPESE/COMM.PRESENTAZIONE	T9CC	D	ADDEBITO STIP. SEPA R. BANKING
BIMC	D	ADD.TO BONIFICO C/CARIGE ATM	ITCC	D	ADDEBITO DA SERVIZIO TITOLI	T9CC	D	ADD. STIP. SEPA R. BANK. VAL.COMP.
BMCC	A	BONIFICO	KACC	D	RITIRO EFFETTI	T9CC	D	ADD. STIPENDI REMOTE BANKING
BOCC	D	ADDEBITO BONIFICO	KCCC	D	COMPETENZE PRESENTAZIONI SBF	TFCC	D	ADD. TELEPASS FAMILY
BPCC	D	ADD. BOLL. PREMARCATI FASTBANK	KPCC	D	COMM/SPESE INSOLUTI/RICHIAMATI	TICC	A	ACCREDITO DA SERVIZIO TITOLI
BPCC	D	ADD. BOLL. BIANCHI FASTBANK	M5CC	A	ACCREDITO	U6CC	D	ADD. DELEGA SDD UTENZE
BQCC	D	ADD. BOLLO AUTO FASTBANK	M6CC	A	ACCREDITO	UBCC	D	PAG. UTENZE SP. AUTOM.
BRCC	A	BONIFICO ROUTING	M7CC	A	ACCREDITO	UDCC	D	UTENZA AMGA
BTCC	D	VS. ACQ. BOT IN ASTA	M8CC	A	ACCREDITO	UECC	D	UTENZA ENEL
BXCC	A	ACCREDITO BONIFICO L. 449/97	N1CC	D	ADDEBITO BONIFICO RB	UGCC	D	UTENZA ITALGAS
BXCC	A	ACCR. BONIFICO SCT RISTRUTTURAZ.	N2CC	D	ADDEBITO BONIFICO RB	UMCC	D	UTENZA AEM
BXCC	A	ACCR. BONIFICO SEPA SPECIALE	N3CC	D	ADDEBITO BONIFICO RB	USCC	D	UTENZA TELECOM
BYCC	A	ACCR. BONIFICO L. 296/06	N4CC	D	ADDEBITO BONIFICO RB	UVCC	D	UTENZE E TASSE
C5CC	D	ADDEBITO C/C PPTT RB	N5CC	D	ADDEBITO ASS. PPTT RB	UZCC	D	ADD. CARTELLA ESATT.
C6CC	D	ADDEBITO C/C PPTT RB	N6CC	D	ADDEBITO ASS. PPTT RB	V1CC	A	VERS. ASS. BANCA
C7CC	D	ADDEBITO C/C PPTT RB	N7CC	D	ADDEBITO ASS. PPTT RB	V2CC	A	VERS. ASS. SU PIAZZA
C8CC	D	ADDEBITO C/C PPTT RB	N8CC	D	ADDEBITO ASS. PPTT RB	V3CC	A	VERS. ASS. F. PIAZZA
CECC	A	ACCREDITO CEDOLE(STORNO)	NACC	A	ACCR. PENALE E INT. PAG. TARDIVO ASS.	V4CC	A	VERS. ASS. BANCHE GRUPPO
CGCC	D	COM GEST/BOLLI POLIZZA	NBCC	D	ADDEBITO BONIFICO REMOTE BANKING	V5CC	A	VERS. CIRCOLARI A/B
CICC	A	RIMB. NETTO TIT. ESTR.	NBCC	D	ADD. BONIFICO SEPA REMOTE BANKING	VCCC	A	ACCREDITO CONTANTI
CKCC	A	RIMB. NETTO QUOTE TIT.	NBCC	D	ADD. BON. SEPA R. BANKING VAL. COMP.	VECC	A	VERSAMENTO CONTANTI
CSCC	D	CANONE CASSETTA SICUR.	NCCC	D	VALUTE MEDIE SBF AUT.	VGCC	A	VERSAMENTO CONTANTI INFRAGR.
CTCC	A	CESSIONE TITOLI	O1CC	A	ACCR. ASS. SPORTELLO	WOCC	A	RISCATTO POLIZZA ASSICURATIVA
CVCC	A	CESSIONE VALUTA	O2CC	A	ACCR. ASS. SU PIAZZA	W1CC	A	ACCR. CEDOLA PRODOTTI ASSIC.
CXCC	A	RIMB. NETTO TIT. SCAD.	O3CC	A	ACCR. ASS. F. PIAZZA	W2CC	D	ADDEBITO LIQUID. POLIZZA ASSIC
CYCC	A	ACCR. CEDOLA NETTA	O4CC	A	ACCR. ASS. CARIGE	W3CC	D	ADDEBITO CEDOLE POLIZZA ASSIC.
D1CC	A	ACCREDITO DIVIDENDI (STORNO)	O5CC	A	ACCR. CIRCOLARI A/B	W4CC	A	RIMBORSO POLIZZA RC AUTO
D5CC	D	ADDEBITO ASS.C/ DISP RB	OACC	D	ADDEBITO DELEGA PERMANENTE SCT	WACC	D	RISPARMIO ASSICURATO
D6CC	D	ADDEBITO ASS.C/ DISP RB	OCCC	A	ACCREDITO CONTANTI	WBCC	D	VITA ASSICURATA
D7CC	D	ADDEBITO ASS.C/ DISP RB	ODCC	D	ORDINE DI ADDEBITO	WCCC	D	ADD. PREMIO MULTISOLUZIONE
D8CC	D	ADDEBITO ASS.C/ DISP RB	OPCC	A	ACCREDITO INCASSO POS	WDCC	D	GESTILINK PLUS
DECC	D	DERIVATI - ADDEBITO LIQUIDAZ.	OTCC	D	VS. SOTTOSCR. TITOLI	WECC	D	CARIGE INDEX
DFCC	A	DERIVATI - ACCREDITO LIQUIDAZ.	OXCC	A	ACCREDITO O.C.	WFCC	D	CARIGE UNIT
DGCC	D	DERIVATI - ADDEBITO UPFRONT	PACC	D	PRELIEVO SPORT. AUTOM.	WGCC	D	MUTUO ASSICURATO
DHCC	A	DERIVATI - ACCREDITO UPFRONT	PBCC	D	ADDEBITO POS	WHCC	D	VITA VALORE
DICC	D	DERIVATI - ADDEBITO COMMISS.	PCCC	A	ACCR. RID CON DISPON.	WICC	D	CASA ASSICURATA
DJCC	A	DERIVATI - ACCREDITO COMMISS.	PDCC	D	ADDEBITO VS. O.C.	WKCC	D	GESTILINK
DKCC	D	DERIVATI - ADD. PREMIO OPZIONE	PFCC	D	STORNO ANTICIPO FATTURE	WLCC	D	FAMIGLIA SSI CURATA
DLCC	A	DERIVATI - ACCR PREMIO OPZIONE	PGCC	D	PRELEVTO CONTANTI INFRAGRUPPO	WMCC	D	POLIZZA AUTO
DMCC	D	DERIVATI - ADDEBITO OP. DIVISA	PRCC	D	PRELEVAMENTO	WPCC	D	CARIGE VITA IMPRESA
DNCC	A	DERIVATI - ACCREDITO OP. DIVISA	PSCC	A	ACCR. RID SENZA DISP.	WQCC	D	CARIGE DOMANI
DOCC	D	DERIVATI - ADDEBITO PENALI	PTCC	D	COMM. TELEPASS FAMILY	WRCC	D	PREMIO SOLUZIONE RENDIMENTO
DPCC	D	ADD. DELEGA PERMANENTE	Q1CC	A	ACC. AMM.NE-ASS.SPORT	WSCC	D	ADD. PREMIO POLIZZA CARIGE PER 5
DQCC	A	DERIVATI - ACCREDITO PENALI	Q2CC	A	ACC. AMM.NE-ASS. S.P.	XACC	D	UTENZA AMGA + COMM.
E3CC	D	RICARICA CARTA PREPAGATA	Q3CC	A	ACC. AMM.NE-ASS. F.P.	ZUCC	A	ACCR BONIFICO PREVIDENZA COMPL
E4CC	A	RIMBORSO CARTA PREPAGATA	Q4CC	A	ACC. AMM.NE - ASS. CARIGE			
EFCC	D	ADDEBITO EFFETTO/I	Q5CC	A	ACC. AMM.NE - CIRCOLARI A/B			


**Altro**

**- Operazioni di addebito**

prelevamento contanti allo sportello	<b>valute</b>
prelevamento contanti allo sportello a mezzo assegno	giorno dell'operazione
addebito assegni emessi	data emissione
	data emissione

**- Operazioni di versamento**

	<b>valute</b>	<b>non stornabilità</b>
Contanti	in giornata	0 gg. lav.
assegni tratti su sportello operante	in giornata	1 gg. lav.
assegni circolari della Banca	in giornata	5 gg. lav.
assegni altri sportelli Banca/ altre banche del Gruppo	in giornata / 3 gg lav.	5 gg. lav.
assegni bancari altre banche su piazza	3 gg. lav.	7 gg. Lav.
assegni bancari altre banche fuori piazza, vaglia e assegni postali	3 gg. lav.	7 gg. lav.
assegni circolari altre banche	1 g. lav	7 gg. lav.

	<b>Foglio informativo a disposizione della clientela ai sensi del D.lgs. n. 385/1993 sulla Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Provvedimento Banca d'Italia 29/7/2009)</b>	<b>CC20</b>
<b>SM n. 31/2019</b>		<b>Aggiornato al 01/10/2019</b>

## Recesso e Reclami

### Recesso dal contratto di conto corrente

Il Cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di cinque giorni (in caso di cliente consumatore la banca deve dare un preavviso di 2 mesi), dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto.

Il recesso del Cliente è senza penalità e senza spese di chiusura.

Se il cliente è un consumatore può richiedere la chiusura del conto, in qualsiasi momento, tramite comunicazione scritta inviata alla Banca tramite un'altra Banca a cui intende trasferire il saldo del conto di cui chiede la chiusura. In tale caso la chiusura del conto è effettuata ai sensi della normativa sul Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto di pagamento (cfr. Foglio Informativo CC22 - "Informazioni sul servizio di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto di pagamento").

### Recesso dal meccanismo di remunerazione a canone (senza recesso dal contratto di conto corrente)

Ciascun Titolare, anche disgiuntamente dall'altro Titolare, ha facoltà di recedere dalla linea di prodotto convenuta in qualsiasi momento. Tale facoltà può essere esercitata anche dal contitolare non firmatario delle Condizioni di adesione. Il recesso ha effetto a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui la Banca ne viene a conoscenza e pertanto, a partire da tale data, non sarà dovuto corrispettivo mensile. Il recesso, peraltro, non comporta di per sé la risoluzione del contratto di conto corrente di corrispondenza e degli altri rapporti e/o servizi che potranno proseguire previa rinegoziazione delle relative condizioni; tali condizioni verranno applicate con la medesima decorrenza di cui sopra. Analoga facoltà di recesso spetta alla Banca, la quale è tenuta a darne comunicazione al Titolare. La risoluzione del contratto di conto corrente di corrispondenza comporterà automaticamente l'uscita dal meccanismo di cui sopra con la perdita delle agevolazioni relative. In tal caso, è comunque dovuto il corrispettivo per il mese in corso nel momento di risoluzione del contratto.

### Recesso dal fido di conto corrente

Se l'apertura di credito, o altro finanziamento, è a **tempo determinato**, la Banca può recedere a mezzo comunicazione scritta, con effetto immediato, prima della scadenza del termine ove ricorra taluna delle ipotesi di cui all'art. 1186 C.C., ovvero sussista altra giusta causa.

Se l'apertura di credito, o altro finanziamento, è a tempo indeterminato, la Banca può, a mezzo comunicazione scritta, recedere dal contratto in qualsiasi momento con il preavviso di quindici giorni. Qualora ricorra taluna delle ipotesi dell'art. 1186 C.C., ovvero sussista altro giustificato motivo, la Banca può recedere senza preavviso dandone comunicazione al Cliente. Con le modalità e gli effetti di cui sopra la Banca può ridurre l'ammontare della somma messa a disposizione del Cliente, ovvero sospendere l'ulteriore utilizzo. Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a un giorno.

Analoga facoltà di recesso ha il Cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante pagamento di quanto dovuto.

In ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso, anche per quanto riguarda il pagamento degli assegni emessi e non ancora addebitati sul conto.

In caso di recesso dall'apertura di credito da parte della Banca, il Cliente è tenuto a costituire senza dilazione i fondi necessari per il pagamento degli assegni tratti prima del ricevimento della comunicazione di recesso, dei quali non sia decorso il termine di presentazione.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il Cliente per ottenere l'estinzione del conto corrente, deve preventivamente consegnare alla Banca i moduli di assegni non utilizzati, le carte di debito, le carte di credito e le carte Viacard nonché ogni altra documentazione necessaria alla Banca e relativa ad ulteriori servizi accessori. Dal momento della consegna di tutto quanto sopra, la dipendenza imposta la richiesta di estinzione e, a decorrere da tale momento, i tempi massimi di estinzione del conto sono pari, alternativamente, a:

- 15 giorni lavorativi;

- 45 giorni lavorativi, nel caso in cui sul conto corrente siano appoggiati anche carte di debito, carte di credito e/o servizi Viacard o Telepass;

- 60 giorni lavorativi, nel caso in cui sul conto corrente sia appoggiato anche un deposito titoli e/o un apparecchiatura P.O.S.

Nel caso in cui al conto siano appoggiati prodotti e/o servizi non espressamente sopra richiamati, i tempi massimi di estinzione non saranno comunque superiori al maggiore tra quelli sopra indicati, salvo quanto in appresso stabilito. Nel caso tali prodotti/servizi comportino invece una diversa e maggiore tempistica per l'estinzione del conto stesso, la Banca ne darà comunicazione al Cliente al momento della sua richiesta di estinzione. I tempi di estinzione del conto saranno in ogni caso limitati alla tempistica necessaria per la chiusura ed il regolamento di tali servizi/prodotti.

Qualora il Cliente indichi una data futura dalla quale desidera far decorrere la richiesta di estinzione, detta richiesta verrà elaborata come se presentata in tale data.

Se il Cliente consumatore chiede la chiusura del conto corrente tramite altra Banca, la chiusura avviene nella data di efficacia che il Cliente indica alla Banca a cui intende trasferire il saldo del conto, salvo che non risultino adempimenti pendenti di cui la Banca informa il cliente e, pertanto, la chiusura non possa essere effettuata nella data indicata dal Cliente (cfr. Foglio Informativo CC22 - "Informazioni sul servizio di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto di pagamento": ai sensi della normativa il servizio di trasferimento è eseguito entro 12 giorni lavorativi dalla ricezione da parte della Banca ricevente dell'autorizzazione del consumatore).

### Servizio di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto di pagamento

Il servizio consente il trasferimento da un conto di pagamento (conto originario intrattenuto presso la Banca Originaria) ad un altro (nuovo conto intrattenuto presso la Banca Nuova) di:

1. bonifici, intesi come ordini permanenti di bonifico disposti dal conto originario e bonifici ricorrenti in entrata sul conto originario

2. ordini di addebito diretto

3. saldo disponibile positivo del conto originario (Cfr. quanto detto sopra in ordine alla richiesta di chiusura del conto corrente inoltrata dal cliente tramite altra Banca - cfr. Foglio Informativo CC22 - "Informazioni sul servizio di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto di pagamento")

L'ambito di applicazione del Servizio e le modalità operative sono descritte nel Foglio Informativo CC22 disponibile sul sito [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it).

### Reclami


I reclami vanno inoltrati all'Ufficio Reclami della Banca (Ufficio Reclami - Via Cassa di Risparmio 15 - 16121 Genova; e-mail [reclami@carige.it](mailto:reclami@carige.it), posta certificata: [reclami@pec.carige.it](mailto:reclami@pec.carige.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento).

Nel caso in cui il Cliente non sia soddisfatto della risposta ricevuta dalla Banca o non abbia ricevuto risposta entro 30 giorni dalla ricezione della contestazione da parte della Banca, prima di adire l'Autorità Giudiziaria e fermo restando quanto disposto dal D.L. 69/2013 (convertito dalla legge n. 98/2013) in materia di mediazione obbligatoria, può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Eventuali informazioni per sapere come rivolgersi all'ABF e conoscere l'ambito della sua competenza possono essere ottenute sui siti [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it) e [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it), o richieste presso le filiali della Banca d'Italia o presso le filiali della Banca;

- al Conciliatore Bancario Finanziario, anche in assenza di preventivo reclamo, al fine di attivare una procedura di conciliazione volta a trovare un accordo con la Banca. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sui siti [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it) e [www.gruppocarige.it](http://www.gruppocarige.it) o richiesto presso le filiali della Banca. Nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, resta impregiudicata la facoltà di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

 BANCA CARIGE	Foglio informativo a disposizione della clientela ai sensi del D.lgs. n. 385/1993 sulla Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Provvedimento Banca d'Italia 29/7/2009)	<b>CC20</b>
SM n. 31/2019		Aggiornato al 01/10/2019
<b>Legenda</b>		
<b>Addebito diretto</b>	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.	
<b>BIC</b>	(Bank Identifier Code) è un codice internazionale che identifica la Banca del beneficiario.	
<b>Bonifico - SEPA</b>	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.	
<b>Bonifico - extra SEPA</b>	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.	
<b>Canone annuo</b>	Spese fisse per la gestione del conto.	
<b>Commissione di intervento</b>	Nelle operazioni in valuta estera o per i bonifici esteri la commissione percepita dalla Banca per l'effettuazione dell'operazione.	
<b>Commissione di istruttoria veloce (1)</b>	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.	
<b>Commissione onnicomprensiva</b>	La commissione onnicomprensiva è denominata CMDF (Commissione per la Messa a Disposizione dei Fondi), ed è una commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.	
<b>Disponibilità somme versate</b>	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate.	
<b>Documentazione relativa a singole operazioni</b>	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.	
<b>Fido</b>	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.	
<b>IBAN</b>	(International Bank Account Number) è il codice internazionale che identifica in modo univoco ogni rapporto di conto corrente e che viene utilizzato anche per l'esecuzione dei pagamenti nazionali (bonifici e incassi).	
<b>Ordine permanente di bonifico</b>	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.	
<b>Prelievo di contante</b>	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.	
<b>Ricarica carta prepagata</b>	Accreditamento di somme su una carta prepagata.	
<b>Rilascio di una carta di credito</b>	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.	
<b>Rilascio di una carta di debito</b>	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.	
<b>Rilascio moduli di assegni</b>	Rilascio di un carnet di assegni.	
<b>Saldo disponibile</b>	Somma disponibile sul conto, che il correntista può effettivamente utilizzare.	
<b>Sconfinamento</b>	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido"). In questa ipotesi viene applicato il tasso debitore per utilizzo oltre il fido concesso, solo sull'importo utilizzato oltre l'ammontare accordato per la durata dello sconfinamento. Tale tasso, nel tempo, non potrà mai essere superiore ai limiti previsti dalla L. 108/1996.	
<b>Spesa per singola operazione non compresa nel canone (spesa di movimentazione)</b>	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente ricomprese nel canone annuo.	
<b>Spese annue per conteggio interessi e competenze (spese di liquidazione)</b>	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.	
<b>Invio estratto conto</b>	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.	
<b>Tasso creditore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.	
<b>Tasso debitore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.	
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.	
<b>Tenuta del conto</b>	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.	
<b>Trading</b>	L'attività di compravendita titoli e strumenti finanziari in breve arco di tempo a scopo prevalentemente speculativo.	
<b>Trading (profilo intermedio)</b>	L'attività di trading consentita dal profilo intermedio del Servizio di internet banking prevede: aggiornamento in tempo reale di quotazioni e indici Italia e book a 5 livelli (5 migliori proposte di acquisto e vendita). Il book prevede, inoltre, l'aggiornamento automatico delle quotazioni ogni minuto.	
<b>Trading (profilo avanzato)</b>	L'attività di trading consentita dal profilo avanzato del Servizio di internet banking prevede: aggiornamento in tempo reale di quotazioni e indici Italia e book a 5 livelli, tecnologia push (aggiornamento automatico dei dati di Borsa, senza necessità di aggiornamenti manuali da parte del Cliente).	

 <b>BANCA CARIGE</b>	<b>Foglio informativo a disposizione della clientela ai sensi del D.lgs. n. 385/1993 sulla Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Provvedimento Banca d'Italia 29/7/2009)</b>	<b>CC20</b>
<b>SM n. 31/2019</b>	<b>Aggiornato al 01/10/2019</b>	
<b>Valute sul prelievo di contante</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data di prelievo.	
<b>Valute sul versamento di contante</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.	
<b>TAE/ISC</b>	costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il costo totale del credito comprende tutti i costi, compresi gli interessi, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il creditore è a conoscenza, escluse le spese notarili. Sono inclusi i costi relativi ai servizi accessori, ivi compresi quelli di assicurazione, connessi con il contratto di credito, qualora la conclusione del contratto avente ad oggetto il servizio accessorio sia obbligatoria per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte. cfr. la sezione "quanto può costare il fido"	
<p>1) Commissione Istruttoria Veloce: Applicata ai conti non affidati in caso di sconfinamento e ai conti affidati in caso di sconfinamento extra-fido, è calcolata nel periodo di capitalizzazione di competenza e remunera la Banca per i costi di valutazione creditizia necessaria ad autorizzare le operazioni di addebito generanti lo sconfinamento. Per sconfinamento viene inteso il verificarsi di scoperto di conto superiore ad un importo prestabilito. E' considerato sconfinamento anche l'aumento dello scoperto di conto di un importo prestabilito nel caso di un conto già sconfinato. La commissione di istruttoria veloce è applicata secondo i criteri stabiliti dall'art. 117-bis del D.lgs. n. 385/1993 "Remunerazione degli affidamenti e degli sconfinamenti" e dalle relative disposizioni attuative. estratto del decreto d'urgenza (DM n. 644 del 30/06/2012 pubblicato sulla G.U. n. 155 del 5/07/2012) assunto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, in qualità di Presidente del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio, in applicazione dell'articolo 117-bis comma 4 del TUB: la commissione di istruttoria veloce ha le seguenti caratteristiche:</p> <p>a) è determinata, per ciascun contratto, in misura fissa ed è espressa in valore assoluto. Possono essere applicate commissioni di importo diverso a contratti diversi, anche a seconda della tipologia di clientela. Nei contratti con soggetti diversi dai consumatori possono essere applicate, nello stesso contratto, commissioni differenziate a seconda dell'importo dello sconfinamento, se questo è superiore a 5.000 euro; non possono essere previsti più di tre scaglioni di importo;</p> <p>b) non eccede i costi mediamente sostenuti dall'intermediario per svolgere l'istruttoria veloce e a questa direttamente connessi, secondo quanto previsto di seguito</p> <p>c) è applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente</p> <p>d) è applicata solo quando vi è sconfinamento avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata.</p> <p>Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta non sono applicati né la commissione di istruttoria veloce né il tasso di interesse sull'ammontare e per la durata dello sconfinamento.</p> <p>In conformità di quanto previsto dall'articolo 12-bis della delibera CICR 4 marzo 2003, n. 286, come modificata dall'articolo 14 del decreto d'urgenza del Ministro - Presidente del CICR 3 febbraio 2011, n. 117, ai fini della quantificazione e dell'applicazione della commissione di istruttoria veloce, gli intermediari definiscono:</p> <p>a) procedure interne, adeguatamente formalizzate, che individuano i casi in cui è svolta un'istruttoria veloce; la commissione viene applicata esclusivamente in questi casi. A fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata non può comunque essere applicata più di una commissione</p> <p>b) i costi dell'istruttoria veloce, eventualmente differenziati secondo quanto previsto precedentemente. La quantificazione è formalizzata e adeguatamente motivata.</p> <p>I casi in cui è applicata la commissione di istruttoria veloce in base alle procedure interne definite sopra alla lettera a), sono resi noti alla clientela.</p> <p>La commissione di istruttoria veloce non è dovuta quando:</p> <p>a) nei rapporti con i consumatori, ricorrono entrambi i seguenti presupposti:  - per gli sconfinamenti in assenza di fido, il saldo passivo complessivo - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a 500 euro; per gli utilizzi extrafido l'ammontare complessivo di questi ultimi - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a 500 euro  - lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi</p> <p>Il consumatore beneficia dell'esclusione definita sopra, per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare</p> <p>b) lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore dell'intermediario</p> <p>c) lo sconfinamento non ha avuto luogo perché l'intermediario non vi ha acconsentito.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 117-bis, comma 2, del TUB, a seguito dello sconfinamento il cliente non incorre in oneri ulteriori rispetto alla commissione di istruttoria veloce e al tasso di interesse sull'ammontare e per la durata dello sconfinamento. Ne consegue che, in caso di utilizzo extrafido, il tasso di interesse previsto per l'utilizzo extrafido si applica esclusivamente all'importo dello sconfinamento e il tasso di interesse relativo all'affidamento può essere aumentato solo in presenza dei presupposti e nel rispetto delle procedure previsti dall'articolo 118 del TUB.</p>		